



VIDEOSORVEGLIANZA CITTADINA PER FINI DI SICUREZZA URBANA

INFORMATIVA ESTESA per il trattamento della VIDEOSORVEGLIANZA

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (RGPD) e del D.Lgs. 196/2003.

Oggetto

La presente informativa, che integra il contenuto dell'informativa semplificata, viene resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del RGPD e delle Linee Guida 3/2019 sulla videosorveglianza adottate dal Comitato Europeo per la Protezione dei Dati (EDPB) ai fini di fornire agli interessati le informazioni relative alle modalità del trattamento effettuato.

Il Comune di Paderno Dugnano, titolare del trattamento dei dati, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 15/05/2008, ha approvato il "*Regolamento per l'installazione e l'utilizzo di impianti di videosorveglianza del comune di Paderno Dugnano*".

Informativa semplificata (Segnali di avvertimento)

Le zone sottoposte ad acquisizione immagini sono segnalate con appositi segnali di avvertimento, conformemente a quanto indicato al punto 7.1 delle Linee Guida 3/2019 sulla videosorveglianza, facilmente visibili, intelligibili e chiaramente leggibili, in cui sono anche richiamate le finalità perseguite. Tali cartelli sono collocati prima di entrare nell'area monitorata o comunque nelle loro immediate vicinanze.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Paderno Dugnano con sede in Paderno Dugnano, via Grandi n. 15, tel. 02.91004.1

Le immagini sono visionabili, da personale incaricato, presso le sale di controllo ubicate presso il Comando di Polizia Locale ubicato in Paderno Dugnano, via Grandi n. 21.

Responsabile Protezione Dati

E' possibile contattare il Responsabile della Protezione dei Dati per avere informazioni rispetto al trattamento dei dati personali effettuato e per l'esercizio dei propri diritti, rivolgendosi ai seguenti recapiti: rpd@comune.paderno-dugnano.mi.it

Finalità del trattamento dei dati

Il trattamento di dati effettuato è finalizzato a:

a) **CONTROLLO DEL TERRITORIO e PREVENZIONE DEI REATI:** protezione e incolumità degli individui, ivi ricompresi i profili attinenti alla sicurezza urbana, all'ordine e sicurezza pubblica, ai compiti di prevenzione, accertamento o repressione dei reati svolti dal Titolare, alla razionalizzazione e miglioramento dei servizi al pubblico volti anche ad accrescere la sicurezza degli utenti, nel quadro delle competenze attribuite dalla legge;

b) **TUTELA DEL PATRIMONIO:** vigilanza sull'integrità, sulla conservazione e sulla tutela del patrimonio pubblico e privato;

c) **SICUREZZA URBANA:** tutela dell'ordine, del decoro e della quiete pubblica;

d) **MONITORAGGIO STRADALE:** monitoraggio dei flussi di traffico e ausilio nella ricostruzione degli incidenti stradali;

e) **ACCERTAMENTO COMPORAMENTI ILLECITI:** acquisizione di prove, sia che trattasi di attività penalmente rilevante (art. 354 c.p.p.) che sanzionabile in via amministrativa (art. 13 L. 689/81).

Base giuridica del trattamento dei dati

L'attività di videosorveglianza è svolta secondo le finalità previste dall'art. 6 lettera e) RGPD (interesse pubblico). Come richiesto dall'art. 2-ter D.lgs 196/2003, la base normativa del trattamento è da ricercarsi fondamentalmente nel conseguimento degli obiettivi inerenti la sicurezza urbana, affidati in via principale allo Stato in maniera coordinata con gli enti locali.

In particolare, per le finalità esposte nel precedente punto, il trattamento dei dati è lecito poiché basato sul perseguimento di interesse pubblico e l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali

I destinatari (vale a dire le persone fisiche o giuridiche, le autorità pubbliche, i servizi o altri organismi a cui potrebbero essere comunicati dati personali) sono:

- gli appartenenti alle forze dell'ordine nell'espletamento di attività di indagine di polizia giudiziaria, o di polizia stradale ai sensi dell'art. 11 e 12 del vigente Codice della Strada, o nei casi previsti dall'articolo 13 della Legge 24 novembre 1981 e ss.mm.ii, ai quali sarà consentito l'accesso alla sala di controllo, previa formale istanza conservata agli atti d'ufficio, in cui saranno riportate tutte le informazioni relative al pubblico ufficiale ed alla relativa organizzazione di appartenenza;
- i dipendenti e preposti, espressamente designati e autorizzati, sia ad accedere ai locali dove sono situate le postazioni di controllo, sia ad utilizzare gli impianti e, nei casi in cui sia indispensabile per gli scopi perseguiti, a visionare le immagini e le registrazioni, a cui sono state fornite istruzioni specifiche.
- eventuali soggetti che svolgeranno attività di manutenzione tecnica degli impianti in qualità di Responsabili del trattamento come definito all'art. 28 RGPD.

Gli autorizzati hanno livelli differenziati di accesso, a seconda delle specifiche mansioni.

I dati trattati non saranno oggetto di diffusione e non saranno comunicati a terzi, se non all'autorità giudiziaria e alla polizia giudiziaria.

Trasferimento dei dati in paesi terzi

La gestione e la conservazione dei dati personali avverranno all'interno dell'Unione Europea su server ubicati in Italia presso la sede del Titolare e/o di terzi debitamente designati Responsabili del trattamento.

Localizzazione degli impianti di acquisizione delle immagini

Gli impianti sono diffusi sul territorio comunale ed in particolare sulle vie di collegamento con altri territori contermini sono presenti varchi di videosorveglianza muniti di telecamere di contesto e di apparecchiature di ripresa con lettore di targa OCR.

Durata della conservazione delle immagini

Le immagini registrate per le finalità di sicurezza sono conservate per un periodo non superiore a 7 giorni, fatte salve esigenze di ulteriore conservazione in relazione a indagini di Polizia giudiziaria o richieste dall'Autorità giudiziaria.

I sistemi sono programmati in modo da cancellare automaticamente le immagini allo scadere del termine previsto, mediante sovraregistrazione, con modalità tali da rendere non riutilizzabili i dati cancellati.

Diritti dell'interessato

Il soggetto a cui si riferiscono i dati personali può esercitare in qualsiasi momento i diritti sanciti dagli art. 15-22 del RGPD previa richiesta al Titolare o al Responsabile Protezione Dati, ai riferimenti precedentemente indicati.

In particolare:

- a) l'interessato può esercitare il proprio diritto di richiedere al titolare del trattamento l'accesso, la cancellazione o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, rivolgendosi al titolare ai riferimenti sopra riportati (salvo vi sia un motivo legittimo del titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria).
Non è in concreto esercitabile il diritto di aggiornamento o integrazione, nonché il diritto di rettifica di cui all'art. 16 RGPD in considerazione della natura intrinseca dei dati trattati (immagini raccolte in tempo reale da sistemi automatici di acquisizione).
Non è esercitabile il diritto alla portabilità dei dati di cui all'art. 20 RGPD in quanto il trattamento è effettuato da una Pubblica Amministrazione;
- b) il trattamento dei dati è effettuato senza il consenso dell'interessato poiché svolto sulla base dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare. Non è pertanto richiesto il conferimento del consenso e conseguentemente la revoca.
- c) l'interessato può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.
- d) l'interessato non è soggetto ad un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del RGPD.